

Sintesi della Valutazione dei quattro Assi prioritari del PO FESR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Ottobre 2022



Obiettivi della valutazione



Verificare i **risultati** raggiunti dal PO FESR al 31.12.2021 per ciascuno dei **quattro Assi prioritari** e raccogliere evidenze dei primi effetti degli interventi



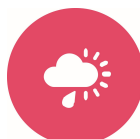
Asse 1 – Ricerca e innovazione



Asse 2 – Contesto digitale



Asse 3 – Ambiente sostenibile



Asse 4 – Territorio sicuro

Asse 1

Ricerca e innovazione

Obiettivi del Programma

Priorità di investimento 1a

Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Priorità di investimento 1b

Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore



Asse 1: Potenziamento infrastrutture e incremento dell'eccellenza in R&I

Il PO FESR, attraverso l'**Azione 1.5.1** «sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per il sistema della Provincia Autonoma di Bolzano», sta contribuendo al **potenziamento della capacità di innovazione del territorio** e delle infrastrutture della Ricerca e Innovazione, realizzando nuovi laboratori e potenziando quelli esistenti

4.

Per quanto riguarda il potenziamento delle infrastrutture:

- 16 progetti del PO FESR sono dedicati al potenziamento delle infrastrutture. A livello strategico, risulta importante il sostegno a progetti all'interno del NOI Techpark, nel quale **un terzo** dei laboratori risulta finanziato dal PO.

Per quanto riguarda l'incremento dell'eccellenza, il PO FESR ha contribuito a:

- la **presentazione di progetti di R&I più complessi e rilevanti a livello locale** rispetto a quelli finanziati con altri Fondi
- l'**aumento della collaborazione tra gli enti di ricerca**, incoraggiata in particolare durante la fase stessa di creazione dei laboratori tra gli enti di ricerca e il NOI Techpark

*I beneficiari conferiscono un punteggio medio di **4,33 su 5** al risultato del PO di incrementare le possibilità di presentare progetti più complessi e rilevanti a livello locale e all'incremento dei rapporti di collaborazione in Ricerca e Sviluppo. Inoltre, il 76% dei referenti degli enti di ricerca rispondenti all'indagine realizzata dal valutatore ha dichiarato il contributo del PO FESR decisivo per l'inizio di nuove collaborazioni nell'ambito della R&I*

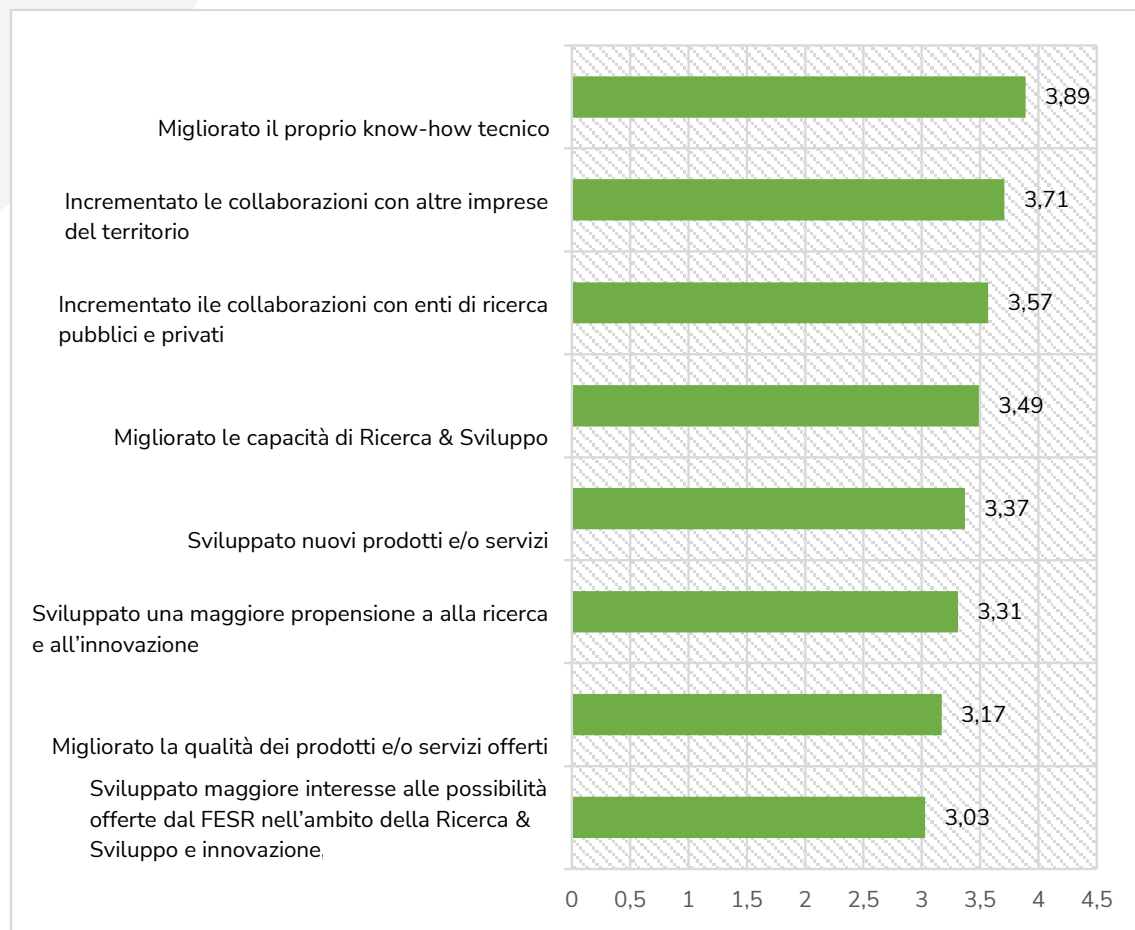
Figura: I risultati raggiunti dal FESR



Fonte: elaborazioni del valutatore sui risultati della survey

Asse 1: Collaborazione e potenziamento dell'innovazione

Figura: Risultati a livello di impresa



Fonte: elaborazione sui risultati della survey

Attraverso il sostegno alle attività collaborative di R&S (Azione 1.1.4), il PO FESR ha contribuito a:

- **un miglioramento del know-how tecnico delle imprese** (le imprese beneficiarie conferiscono un punteggio medio di 3,89 su 5 al contributo del PO a questo risultato)
- **un incremento dei rapporti di collaborazione** sia con altre imprese del territorio che con gli enti di ricerca. (le imprese beneficiarie conferiscono un punteggio medio di 3,71 su 5 al contributo del PO a questo risultato. Inoltre, tutti i beneficiari coinvolti nell'indagine promossa dal valutatore hanno dichiarato che allo stato attuale ritengono probabile che la collaborazione continuerà anche dopo la conclusione del progetto).
- un'accelerazione nella **realizzazione di prototipi**. Dai Focus Group realizzati con i beneficiari è emerso che le sperimentazioni sono arrivate a conclusione, consentendo di compiere notevoli passi in avanti sullo stato dell'arte delle soluzioni individuate

Attraverso interventi di supporto della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza (Azione 1.3.3) il PO FESR sta contribuendo ad **avvicinare le PMI alla ricerca e sviluppo**, mediante il supporto alla qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico, tra questi rilevano:

- servizi per le imprese che hanno difficoltà ad integrare le nuove tecnologie per intraprendere la trasformazione digitale (con il quale sono state raggiunte 500 imprese)
- studi dimostrativi di natura collaborativa
- trasferimento di approcci e strumenti ispirati all'innovazione aperta (ad es. campagne di crowdfunding)

Asse 2

Contesto digitale

Obiettivi del Programma

Priorità di investimento 2a

Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Priorità di investimento 2c

Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health



Asse 2: Incremento della capacità di connessione alla banda larga

Nell'ambito dell' **Azione 2.1.1** «Contributo all'attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps» sono stati finanziati **complessivamente 50 progetti, di cui 43** per la realizzazione della rete in fibra ottica nelle zone produttive dei Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano e **7** per il collegamento di siti trasmissivi in altrettante aree.

Per le aziende che hanno già provveduto all'allaccio alla fibra ottica (91 delle quali hanno partecipato ad un'indagine promossa dal valutatore), si rileva un generale **miglioramento degli accessi aziendali** con benefici percepiti in merito alla **gestione di informazioni e documenti** e all'**aumento della velocità del servizio**.

Delle 91 aziende che hanno risposto ad un'indagine promossa dal valutatore:

- l'**86,9%** delle imprese partecipanti all'indagine registra un **miglioramento negli accessi**: il **72,6%** dichiara di aver risolto completamente le problematiche incontrate in precedenza ed il **14,3%** ha comunque riscontrato un miglioramento
- il **76,9%** dichiara di non riscontrare più problemi riguardo alla lentezza della connessione e il **54,9%** riguardo la difficoltà a scaricare / inviare documenti di grandi dimensioni.



Asse 2: Rafforzamento dell'e-government

Azione 2.2.1: «Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività»

Azione 2.2.2 «Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities»

Gli interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali, finanziati dalle **Azioni 2.2.1 e 2.2.2** appaiono in linea con la strategia Alto Adige Digitale 2020:

- sono stati promossi **20 interventi di e-government** attuati dall'Amministrazione della Provincia Autonoma di Bolzano, dai Comuni e da altri soggetti del territorio – di cui **7 già conclusi**
- Solo con i progetti conclusi, il target dell'indicatore inerente la realizzazione di applicativi e sistemi informativi è stato ampiamente superato (**33 su un target di 15**)
- La digitalizzazione in corso interessa molteplici servizi amministrativi e per i cittadini: il Data Center Provinciale, il fascicolo del cittadino, le pratiche urbanistiche, la gestione dei servizi comunali e del territorio, i servizi alla persona, la cultura, la formazione professionale.

Tabella: Indicatori di Output

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore effettivo 2021 (1)	Valore obiettivo dei progetti (2)	Target 2023
O2.2a	Data center di business continuity realizzati	numero	1	1	1
O2.2b	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	33	124	15

(1) Valore effettivo raggiunto dai progetti finanziati (in corso di realizzazione e conclusi)

(2) Valore target dichiarato dai progetti finanziati (in corso di realizzazione e conclusi)

Fonte: elaborazione dati di monitoraggio forniti dalla struttura dell'Autorità di Gestione

Molti interventi sono ancora in fase di realizzazione e quindi non è possibile ancora procedere ad una ricostruzione puntuale delle applicazioni effettivamente sviluppate; le caratteristiche dei progetti finanziati fanno comunque ritenere che **il PO FESR dovrebbe contribuire in maniera sostanziale al raggiungimento del target previsto in termini di «Comuni con servizi pienamente interattivi»**

Tabella: Indicatori di risultato

Indicatore	Valore di base	Valore effettivo	Target 2023
Comuni con servizi pienamente interattivi	9,60	51,78 (2018)	80,0

Fonte: PO FESR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano Alto-Adige (per valore base e Target 2023), ISTAT (per valore effettivo).



Asse 3

Ambiente sostenibile

Obiettivi del Programma

Priorità di investimento 4c

Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Priorità di investimento 4e

Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

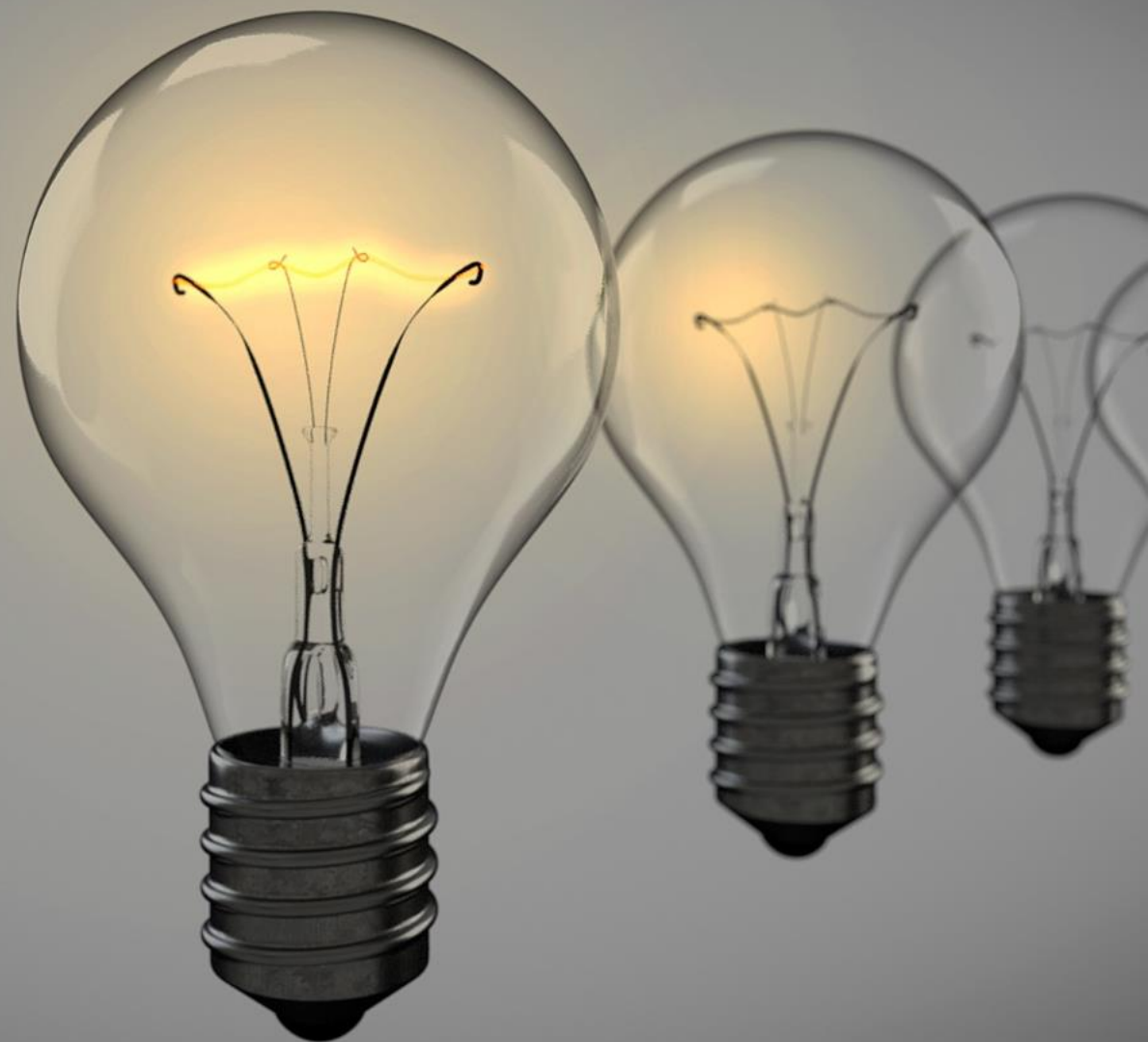


Asse 3: Riduzione dei consumi energetici

Il POR FESR, attraverso l'**Azione 4.1.1** «Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche», ha realizzato progetti destinati all'efficientamento energetico di edifici pubblici - principalmente edifici di edilizia residenziale pubblica e edifici scolastici -, soprattutto attraverso interventi sugli involucri esterni, sull'impiantistica e sulla sostituzione dei serramenti. Si evidenzia in particolare che:

- mentre prima dell'intervento 27 edifici, pari all'86,2%, registravano un consumo energetico da 90 kwh/mq/anno in su (classi energetiche E-F-G), a seguito dell'intervento **la maggior parte degli edifici è stato classificato di classe B** (consumo tra 50 e 70 kwh/mq/anno) **o classe C** (consumo tra 70 e 90 kwh/mq/anno) e due edifici sono classificati come A Gold
- la riduzione del consumo annuale di energia primaria delle operazioni finora concluse ha già raggiunto e superato il target previsto per il 2023: **8.427.563 kWh/anno su un target di 6.258.772 kWh/anno**
- laddove i dati sono stati forniti (23 casi su 30), soprattutto nel caso degli edifici residenziali, **la riduzione dei costi energetici annui è significativa: -53,2%**
- da un'indagine su un campione di residenti degli edifici di proprietà dell'Istituto Per l'Edilizia Sociale* è emerso che:
 - il **92,2%** dei destinatari dichiara un netto miglioramento della vivibilità dell'edificio;
 - il **90,6%** dichiara di aver percepito anche una rilevante riduzione dei costi

* Survey svolta su 64 nuclei familiari residenti negli edifici di edilizia residenziale sociale di proprietà dell'IPES



Asse 3: Mobilità sostenibile (1/2)

Attraverso l'**Azione 4.6.1** «Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto», il PO FESR ha finanziato progetti aventi come finalità un contributo all'attrattività dei servizi di trasporto pubblico locale e di modalità sostenibili e dolci come alternativa all'utilizzo della macchina privata.

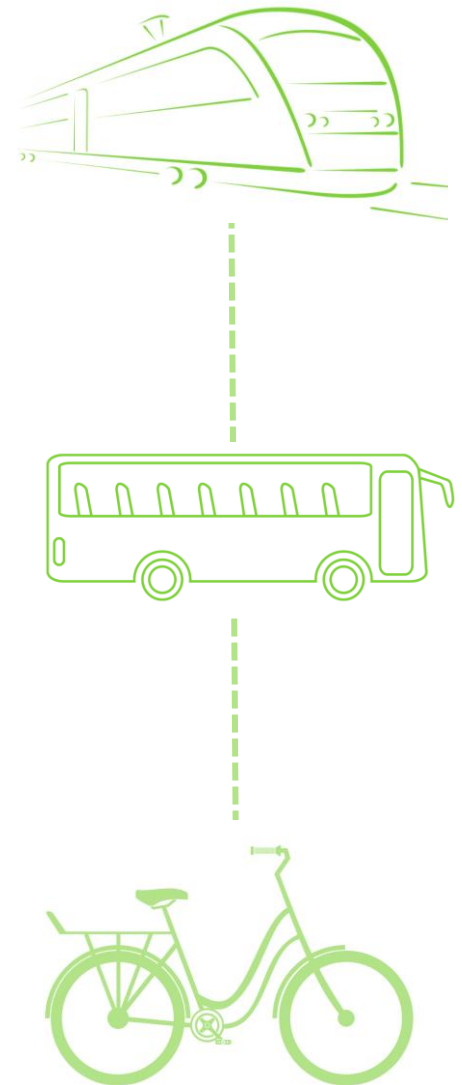
I due Centri di Mobilità di Bressanone e Brunico mirano a favorire un veloce scambio tra i vari mezzi di trasporto pubblici (Bus, Citybus, Treno) e biciclette, svantaggiando così l'uso delle macchine private. Sono stati concepiti come nodi moderni, facenti capo alle stazioni ferroviarie, tramite i quali promuovere:

- **L'utilizzo della ferrovia:**
 - l'intervento a Brunico ha migliorato la qualità delle aree antistanti la stazione, la disponibilità di parcheggi per mezzi privati e autobus e quindi la sua accessibilità;
 - l'intervento a Bressanone ha razionalizzato l'accesso evitando la congestione e le criticità in termini di sicurezza legati alla configurazione precedente
- **L'interscambio con altre modalità in ambito locale** (bus e biciclette): in entrambi i Centri infatti sono state realizzate velostazioni e sono state riorganizzate la localizzazione e la configurazione delle fermate di autobus, pullman e navette
- l'applicazione di **misure soft di incentivazione della mobilità sostenibile**, ovvero applicando tariffe, per l'uso dei parcheggi per auto, che prevedono sconti legate al maggiore utilizzo dei servizi ferroviari.

Sebbene gli effetti in termini quantitativi saranno apprezzabili nei prossimi anni, si stima che ipotizzando un aumento grazie ai progetti finanziati del **15%*** della domanda su ferro nella Provincia Autonoma di Bolzano, questo si tradurrebbe in **una riduzione di emissioni complessive per un valore di circa 737.000 €/anno**** (differenza tra lo scenario senza i progetti e lo scenario con i progetti).

Secondo valutazioni interne dei promotori, l'attivazione dei Centri Mobilità può essere in grado di aumentare del **15-20% la domanda dei servizi di TPL.*

*** Secondo elaborazioni del valutatore sulla base di dati Istat e Commissione Europea*



Asse 3: Mobilità sostenibile (2/2)

Attraverso l'**Azione 4.6.3** «Sistemi di trasporto intelligenti» il PO FESR ha finanziato la realizzazione del progetto BINGO, che ha dato un **contributo strategico fondamentale al miglioramento dei servizi di trasporto pubblici**.

Nell'ambito del progetto BINGO:

- è stata lanciata la versione potenziata del tool di pianificazione dei servizi;
- è stata avviata la fase di sperimentazione del sistema di monitoraggio automatizzato;
- è stato lanciato il nuovo portale/APP per la mobilità pubblica in Alto Adige.

Tra i risultati del progetto si evidenziano in particolare:

- crescita del numero di utenti che accedono al portale fin dalla sua apertura: più di **5.000 utenti/giorno**;
- aver posto le basi per future azioni, che favoriranno l'ulteriore incremento della digitalizzazione del TPL nel territorio interessato e l'implementazione del concetto di MaaS (Mobility as a Service).



Asse 4

Territorio sicuro

Obiettivi del programma

Priorità di investimento 5b

Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle Catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi



Asse 4: Riduzione dei rischi e messa in sicurezza del territorio (1/2)

Attraverso l'**Azione 5.1.1** «Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino» e l'**Azione 5.1.2** «Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce» il PO FESR sta ottenendo le seguenti realizzazioni e risultati:

- Il target relativo alla popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni è già stato **superato del 20%** (88.682 contro un target fissato a 74.148)
- La copertura territoriale degli interventi è ampia ed estesa a tutta la Provincia Autonoma di Bolzano
- Tutti gli interventi determinano, direttamente (come nel caso degli interventi di protezione in senso stretto) o indirettamente (come nel caso dei sistemi di monitoraggio), una **maggiore e migliore capacità di risposta al verificarsi di eventi a potenziale impatto catastrofico**. È possibile affermare che gli interventi realizzati abbiano determinato un **miglioramento nella capacità della comunità territoriale altoatesina nel rispondere in maniera resiliente agli effetti del cambiamento climatico**, limitatamente ai rischi idrogeologico e idraulico e di erosione.

Tabella: Indicatori di Output

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore effettivo 2021 (1)	Valore obiettivo dei progetti (2)	Target 2023
CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	88.682	140.332	74.148
O5.1a	Metri lineari di argini costruiti ⁷⁴	metri	400	1.162	461
O5.1b	Realizzazione di sistemi di monitoraggio	numero	10	14	10

(1) Valore effettivo raggiunto dai progetti finanziati (in corso di realizzazione e conclusi)

(2) Valore target dichiarato dai progetti finanziati (in corso di realizzazione e conclusi)

Fonte: elaborazione dati di monitoraggio forniti dalla struttura dell'Autorità di Gestione

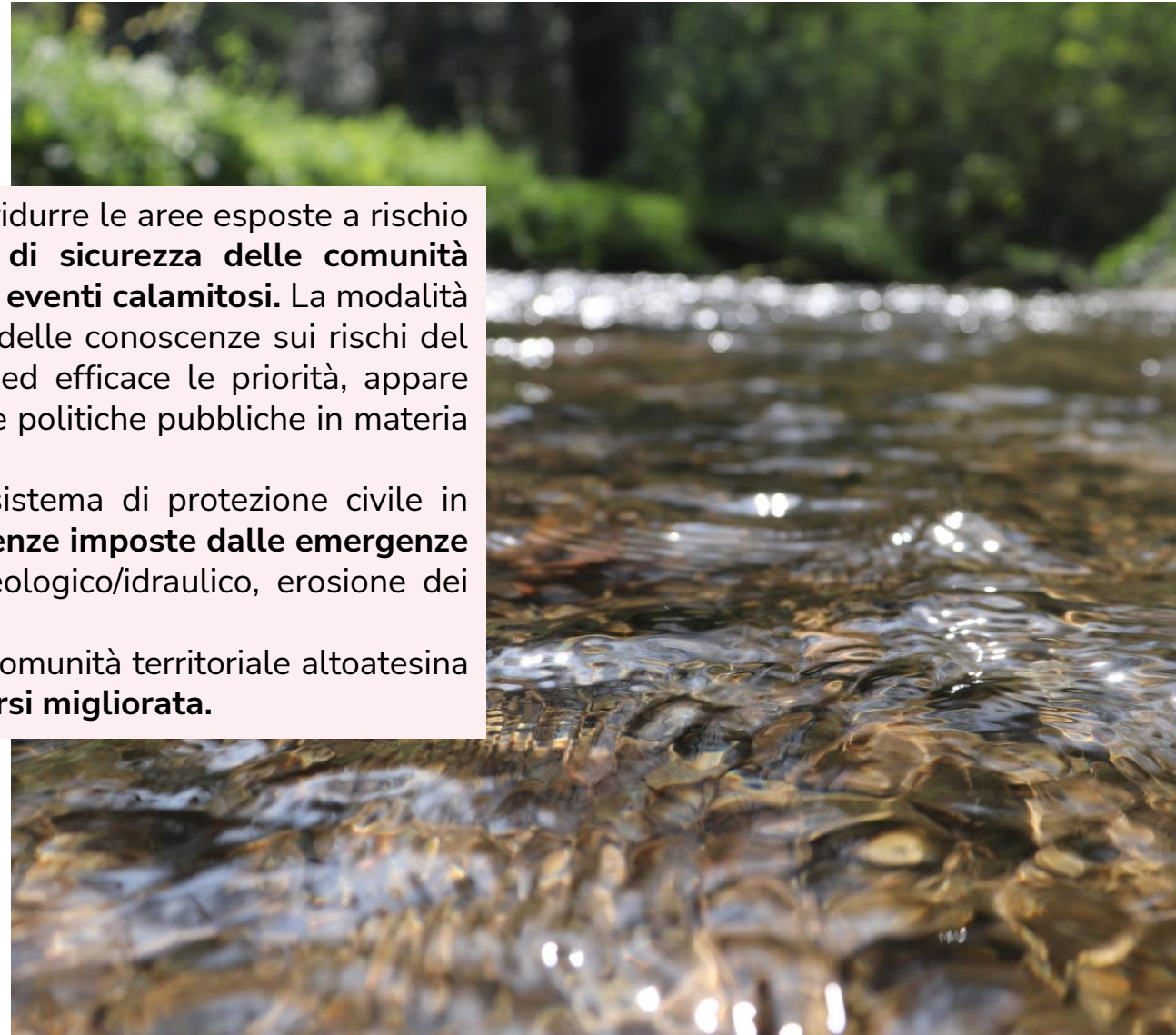


Asse 4: Riduzione dei rischi e messa in sicurezza del territorio (2/2)

Gli interventi finanziati hanno contribuito in modo significativo a ridurre le aree esposte a rischio idrogeologico, idraulico e di erosione, **accrescendo il grado di sicurezza delle comunità esposte, riducendo potenzialmente i costi di ripristino legati ad eventi calamitosi**. La modalità di programmazione degli interventi, legata all'approfondimento delle conoscenze sui rischi del territorio e alla possibilità di definire in maniera più puntuale ed efficace le priorità, appare pienamente rispondente ai principi di razionalità ed efficacia delle politiche pubbliche in materia di prevenzione e protezione.

Gli interventi rappresentano un importante contributo per il sistema di protezione civile in termini di **miglioramento dell'efficienza nella risposta alle esigenze imposte dalle emergenze meteoclimatiche e alle loro conseguenze** (sia dissesto idrogeologico/idraulico, erosione dei versanti, che di sicurezza pubblica).

A seguito della realizzazione degli interventi, la resilienza della comunità territoriale altoatesina a fronte degli effetti del cambiamento climatico **può senz'altro dirsi migliorata**.



Contatti



Sede legale:

Via Solferino 40, 20121 Milano

Tel. +39 02/5418431

www.ptsclas.com



Sede legale:

Via XX Settembre, 24, 20123 Milano

Tel. +39 02 467641

www.irsonline.it

valutazionefesrbz@ptsclas.com